

**ANNO 2018**  
**N.18**  
**Dicembre**

# NEMBRO

# INFORMAZIONE

**Notiziario trimestrale a cura dell'Amministrazione Comunale**

## Santo Natale 2018

"Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Un sacerdote scendeva per quella strada e quando lo vide passò oltre. Anche un levita lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui..." Luca

"La gioia dell'uomo consiste nel compiere ciò che è proprio dell'uomo, e proprio dell'uomo è la benevolenza nei confronti dei propri simili." Marco Aurelio

**Buon Natale,**  
**con l'augurio che l'umanità vinca l'indifferenza.**

il Sindaco  
Claudio Cancelli



Comune di Nembro

### Sommario

- 2 Inaugurazione della "Panchina Rossa"
- 3 Dall'esperienza del SIA 2017 all'impostazione del REI 2018
- 4 "Ammazzatempo" e "Usignolo"
- 4 "Festival Presente Prossimo"
- 5 Ricordo di "penne nere" distintesi per il loro impegno nella comunità
- 6 È arrivato "Confà", il grande villaggio dell'artigianato in centro storico
- 7 Dicembre: tempo di luce e di festa!
- 8 Cinghiali e recinzioni
- 8 Il maltempo: allarme rosso anche per il territorio di Nembro
- 10 Un teatro per formare: i ragazzi con lo spettacolo "Bulla di Sapone"
- 10 Dalla scuola dell'Infanzia: venite con noi nel viaggio delle emozioni!
- 11 «Mauro Pelliccioli e la cultura del restauro nel XX secolo»
- 12 Lavori pubblici: i principali interventi autunnali
- 13 Informativa sull'illuminazione pubblica
- 13 "Grande Sentiero 2018": 5 appuntamenti di rilievo a Nembro
- 14 Nembro: anche quest'anno capitale del ciclismo giovanile
- 14 "Gioca con noi, diventiamo una squadra" parte II
- 15 Articoli Gruppi Politici
- 16 Dall'ordine degli architetti



**Comune di Nembro**

## Inaugurazione della “Panchina Rossa”

Nel pomeriggio di domenica 25 novembre in piazza Umberto I, alla presenza di una folta rappresentanza femminile ma non solo, è stata inaugurata “la panchina rossa”, **segno tangibile dell’attenzione che l’Amministrazione Comunale** pone su una questione così delicata e complessa. Alla cerimonia presenti il Sindaco, Claudio Cancelli, e l’Assessore ai servizi alla persona e alla famiglia, Floria Lodetti, esponenti del Centro Italiano Femminile, dell’Associazione “Fior di Loto”, del sindacato CISL per il progetto *ForzaFragile* (nato per seguire, sostenere ed accompagnare le donne che subiscono violenza nell’ambiente di lavoro).

Il **taglio del nastro è stato significativo** perché effettuato dalla più longeva tesserata del Centro Femminile Italiano, da una bimba segno del futuro e dalla Capo-area dei servizi alla persona e alla famiglia del Comune. Dopo il taglio vi è stata la benedizione da parte di Don Luca Ceresoli e, al termine, si è vissuto un **bel momento conviviale presso la Casa della comunità** allestita per l’occasione in modo originalissimo proprio per il tema della giornata.



## NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell’Amministrazione Comunale di Nembro

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Claudio Cancelli

**REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE**  
Comune di Nembro - Via Roma, 13 - Tel. 035.471.311

**GRAFICA, IMPAGINAZIONE E STAMPA**  
AV Marketing e Comunicazione  
Viale B. Crespi, 1 - 24021 ALBINO (Bg)  
Tel. 340.321.10.28 Email: av.direzione@libero.it



Autorizzazione Tribunale di Bergamo n° 5/1992

## Progetto “Studiamo in Compagnia”

L’attività attivata dall’Oratorio prevede uno spazio compiti rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado un pomeriggio a settimana, per tutto l’Anno Scolastico 2018/19.

Il nuovo progetto si propone come il naturale sviluppo del più strutturato “Usignolo”, rivolto alla fascia d’età immediatamente inferiore. Ha lo scopo di valorizzare il mutuo aiuto tra gli studenti, prevenire la dispersione scolastica, educare al buon uso del tempo libero, consolidare relazioni di rispetto e collaborazione. Il numero di studenti coinvolti va da un minimo di 5 a un massimo di 15; la durata prevista è di 28 settimane nel periodo scolastico, per 2 ore di attività settimanali.

## Progetto “Saltimbanco”

l’Oratorio ha partecipato nel 2018, insieme a molte realtà dell’Ambito Territoriale, al progetto “Saltimbanco”: l’intento del progetto era quello di sostenere le famiglie nella gestione dei figli.

Le azioni intraprese hanno permesso a una giovane educatrice di avere una specifica formazione nel sostegno scolastico ai ragazzi con certificazioni dei disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e di ottenere un rimborso spese per la partecipazione alle attività del progetto extrascolastico “Usignolo”. Questa presenza, affiancata agli altri operatori, ha consentito un sostanziale miglioramento del servizio e ha accresciuto le competenze del gruppo di volontari. La durata del progetto è anch’essa di 28 settimane nel periodo scolastico, con 4 ore di attività settimanali.



## Servizio Trasporto per ospedali

Il servizio trasporto, da anni affidato tramite una convenzione alla R.S.A. Casa Di Riposo di Nembro, a partire dal 1° gennaio 2019 sarà gestito e organizzato direttamente dalla stessa.

Per richiedere un trasporto da e per ospedali, cliniche e centri medici, sarà attivo il numero di telefono:

366/37.35.185

Si ricorda che il servizio ha costi calmierati, basati sui km percorsi. Per informazioni è possibile chiamare gli operatori del Servizio sociale del Comune ai numeri:

035/47.13.35 – 035/47.13.36.

# Dall'esperienza del SIA 2017 all'impostazione del REI 2018

## L'impostazione data dell'Ambito

Nel 2017 l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale della media Valle Seriana stabilisce di **affidare all'Associazione "Il Cortile di Ozanam" la gestione dei progetti educativi** afferenti alle famiglie che hanno avuto diritto al SIA (*Sostegno per l'Inclusione Attiva*). Con questa determinazione l'Ufficio di Piano ha inteso lo strumento del SIA come una nuova possibilità di intervento generativo, ponendo al centro la persona con le proprie competenze e resilienze, ottemperando nel contempo a prevedere budget di costi all'interno del PON (*Programma Operativo Nazionale*).

L'Associazione "Il Cortile", dopo aver ricevuto questo incarico e sulla scorta delle esperienze maturate nel corso degli anni con i Servizi della Tutela Minori, stabilisce di **costituire una equipe di educatori** con cui studiare il dispositivo del SIA, mettere a fuoco gli strumenti, favorire all'interno dell'equipe una condivisione delle esperienze maturate dagli educatori in fase di confronto con gli assistenti sociali dei Comuni e con le singole persone e famiglie. Alla luce delle problematiche espresse dalle singole famiglie, dalla collocazione geografica dentro la territorialità dell'Ambito e tenuto conto della funzionalità delle assistenti sociali di riferimento, sono state di volta in volta assegnati gli educatori. **Centrali in questa fase sono state le visite dell'educatore**, con o senza assistente sociale di riferimento o altri servizi territoriali coinvolti, **all'interno della casa dove la famiglia vive**, incontrando tutti i componenti. Il tutto finalizzato alla lettura del contesto familiare, abitativo e all'individuazione delle competenze e delle risorse residuali di ogni membro della famiglia per poter addivenire alla **stesura di un progetto educativo attinente e concordato con la famiglia stessa**.

L'esperienza "tirocinante" appresa con il SIA ha consentito all'equipe degli educatori, in accordo con i Responsabili dell'ufficio di Piano, di **elaborare uno schema di azione univoco per la presa in carico di persone e famiglie che hanno avuto diritto al REI (Reddito di Inclusione)**. Con gli Assistenti sociali Teoldi (Albino) e Ghilardi (Nembro) si sono rivisti gli strumenti da utilizzare, rendendoli più comprensibili e sintetici, al fine di poter dedicare più tempo all'elaborazione del progetto personalizzato e all'accompagnamento educativo delle azioni in esso contemplate, in itinere.

In particolare sono stati elaborati due strumenti: la *scheda di conoscenza della famiglia* e il *contratto di progetto personalizzato*. Si è altresì ritenuto di rendere fissi, nell'impostazione dei progetti REI, i seguenti passaggi:

- **corso formativo** attinente a capacità e competenze dei singoli;
- **corso base della sicurezza 4+8ore** (da intendersi come lezioni afferenti l'economia domestica, l'utilizzo delle utenze, l'accesso ai contratti di locazione, ecc.);
- stesura di un **curriculum**;
- azione a **restituzione sociale**;
- **ricerca del lavoro**, con step predefiniti e accompagnati dall'educatore di riferimento.

In relazione al punto "azione a restituzione sociale", si è consapevole che alcune persone e famiglie, per la complessità delle problematiche di cui sono portatrici, non potranno accedere in tempi brevi al mercato del lavoro. Si rende però

necessario l'attivazione di percorsi di inclusione attraverso azioni a restituzione sociale dentro Associazioni, Cooperative, Fondazioni, Oratorio, Parrocchie, ecc.

## Domande REI a Nembro

Ad un anno dell'entrata in vigore del REI (*Reddito di Inclusione*), misura introdotta per contrastare la povertà, **sottoponiamo i dati riguardanti il nostro Comune** (periodo compreso tra il 1° dicembre 2017 e il 30 novembre 2018). Le **domande presentate sono state 64**, di queste l'INPS ne ha accolte 16 e respinte 38; 5 sono invece terminate o decadute (hanno cioè raggiunto, tra la misura SIA e REI, il periodo massimo di erogazione, corrispondente a 18 mesi), mentre 9 sono in attesa di risposta. In sintesi **sono state accettate circa un terzo delle domande**, con l'erogazione alle famiglie da parte dell'INPS di un importo mensile basato sul numero dei componenti, **a condizione che la famiglia aderisse ad un progetto di inclusione definito con il Servizio sociale**.

Per i criteri sopra esposti, all'interno di questi percorsi di inclusione si inseriscono anche **corsi di formazione e di avvicinamento al lavoro**. A questo proposito **sono partiti due percorsi formativi**: uno di orientamento e preparazione al lavoro che si tiene ad Albino, e uno di **formazione più generale che si sta tenendo a Nembro** (e che vede coinvolti una trentina di persone dei Comuni di Nembro, Albino Lombardo, Villa di Serio, Pradalunga e Ranica).

AMBITO TERRITORIALE MEDIA VALLE SERIANA  
PERCORSI DEDICATI AI BENEFICIARI DEL REDDITO DI INCLUSIONE

### GESTIONE DELLE RISORSE FAMILIARI

CORSO  
GRATUITO

#### Economia domestica

Lunedì 3 dicembre 2018, dalle 9:30 alle 11.00

#### La questione abitativa

Mercoledì 5 dicembre 2018, dalle 9:30 alle 11.00

#### Sicurezza sul lavoro

Lunedì 10 dicembre 2018, dalle 9:00 alle 13.00

#### Il colloquio di lavoro

Mercoledì 12 dicembre 2018, dalle 9:30 alle 11.00

#### Cercare lavoro

Lunedì 17 dicembre 2018, dalle 9:30 alle 11.00

#### INCONTRI PRESSO IL COMUNE DI NEMBRO

VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE FINALE

BENEFICIARI REI RESIDENTI NEI COMUNI DI:

NEMBRO, ALBANO, VILLA DI SERIO, RANICA, PRADALUNGA

## “Ammazzatempo” e “Usignolo”

**Usare bene del proprio tempo è una sfida ardua per tutti, ma ancora più impegnativa e strategica per i più giovani.** Capita frequentemente che chi ha poca affinità con gli impegni scolastici e non è ancora entrato nel mondo del lavoro di tempo a disposizione ne abbia molto, ma con difficoltà riesca a impiegarlo in maniera proficua. Sulla scia di queste considerazioni e con l'intento di aiutare i più giovani, **la collaborazione tra Comune e Oratorio ha dato vita al progetto “Ammazzatempo” e si è rinnovata attorno alle azioni del Progetto “Usignolo”.**

Il progetto **“Ammazzatempo” si rivolge agli adolescenti dai 14 ai 18 anni, contattati congiuntamente dagli educatori espressi da Comune e Oratorio.** Prevede due pomeriggi di impegno alla settimana in lavori di manutenzione, pulizia ed allestimento eventi presso l'Oratorio: **i ragazzi, divisi in piccoli gruppi di lavoro e guidati dagli educatori e da alcuni volontari, si occupano di riparare, dipingere, riordinare, riempiendo le ore pomeridiane di azioni utili alla collettività.** I giovani “operai” vivono con “Ammazzatempo” una condizione simile a quella che si trova negli ambienti lavorativi: **viene chiesta loro precisione e puntualità, cura degli strumenti di lavoro, capacità di collaborare, continuità con gli impegni intrapresi, determinazione per ottenere buoni risultati.** Se l'adesione al progetto è vissuta in modo coerente e positivo, **con scadenza bisettimanale viene riconosciuto un piccolo compenso in buoni merenda da usarsi presso il bar dell'Oratorio.** Le persone coinvolte nella fase di sperimentazione, tra ottobre e dicembre 2018, sono 12. I lavori sostenuti hanno contribuito alla realizzazione della Castagnata di ottobre, alla riqualificazione del parco giochi “Grillo Parlante”, alla manutenzione straordinaria dei tavoli usati per le sagre ad altre piccole manutenzioni. **“Ammazzatempo” porta i giovani coinvolti ad apprezzare le proprie capacità; a scoprirsi dotati di creatività, precisione, passione; a vivere gli ambienti collettivi dell'Oratorio con maggior rispetto.**

**Il Progetto “Usignolo” invece ha una lunga storia di collaborazione tra Oratorio, Comune e Istituto Comprensivo “Enea Talpino”.** Permette ai bambini e ai ragazzi della scuola primaria e della secondaria di primo grado di avere un **punto di riferimento per lo svolgimento dei compiti pomeridiani per due volte alla settimana.** Lo svolgimento dell'attività è basato sull'**impegno di una coordinatrice, affiancata da diversi volontari;** spesso dei giovani si mettono a disposizione sia per la prima parte dell'attività, quella dedicata allo studio, sia per una seconda parte, che propone attività di gioco e animazione. Talvolta alcuni studenti dei licei si inseriscono, grazie alle ore di alternanza scuola-lavoro. **Il progetto non si configura solamente come sostegno scolastico ma investe sull'uso proficuo del tempo pomeridiano, sull'educazione alla cura di sé e della propria formazione, sull'acquisizione di un metodo di studio efficace.** La collaborazione con gli enti pubblici del territorio ha consentito in questi ultimi anni al progetto “Usignolo” di beneficiare della presenza di alcuni giovani del Servizio Civile Volontario o della Leva Civica. Attraverso un bando vinto dall'Ambito Territoriale, per tutto il 2018 è stato possibile avere a disposizione una **persona appositamente formata per guidare nei compiti e nello studio bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento** e di istituire delle collaborazioni e degli scambi con alcuni servizi specialistici. Grazie al sostegno dell'Amministrazione, **queste esperienze continueranno anche nel 2019.**

## “Festival Presente Prossimo”

Ha preso il via a novembre l'undicesima edizione del **“Festival Presente Prossimo. Leggere e scrivere l'oggi”.** Moltissimi gli autori di spicco che anche questa stagione incontreranno il pubblico delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Valle Seriana e non solo.



L'appuntamento di Nembro è previsto per venerdì 25 gennaio 2019 e vedrà protagonista la nota scrittrice Simona Vinci.

Dopo *La prima verità*, con cui ha vinto il “Premio Campiello”, Simona Vinci **si confronta ancora con il disturbo mentale.** Da poco infatti è stato pubblicato *Parla, mia paura*, Einaudi Stile Libero, libro nel quale **affronta e racconta con grande forza espressiva la storia della sua depressione vissuta in diverse manifestazioni e disagi:** angoscia, ansia, panico, anoressia, pensieri ossessivi.

La paura, la fragilità, il disagio sono temi con i quali direttamente o indirettamente ci confrontiamo ogni giorno; la depressione è un **male oscuro che oggi pare essere ancora un tabù nonostante in Italia, secondo un rapporto dell'O.M.S. curato dall'Istat, interessi circa il 5% di persone** e sia in costante e progressivo aumento. In un'epoca in cui l'onnipotenza narcisistica pare essere la maschera più diffusa, **ammettere e manifestare le proprie fragilità è considerato un segno di inaccettabile debolezza.** Ma cosa sarebbero state l'arte e la letteratura senza il coraggio e la necessità di grandi artisti e scrittori di dare voce e forma a queste emozioni?

Simona Vinci è nata a Milano nel 1970 e vive a Bologna. Il suo primo romanzo, *Dei bambini non si sa niente* (Einaudi, Premio “Elsa Morante” nel 2000) ha riscosso un grande successo. Caso letterario dell'anno, è stato tradotto in numerosi altri paesi, tra i quali gli Stati Uniti.

Sempre per Einaudi sono usciti la raccolta di racconti *In tutti i sensi come l'amore* (1999) e i romanzi *Come prima delle madri* (2003), *Brother and Sister* (2004), *Stanza 411* (2006 e 2018), *Strada Provinciale Tre* (2007), *La prima verità* (2016), *Parla, mia paura* (2017) e *In tutti i sensi come l'amore* (2018).

Per i lettori più giovani ha pubblicato *Corri, Matilda* (E. Elle, 1998) e *Matildacity* (Adnkronos Libri, 1998). Ha scritto il racconto *La più piccola cosa*, pubblicato nell'antologia *Le ragazze che dovrete conoscere* (Stile libero Big, 2004). Inoltre, nel 2010, ha collaborato alla raccolta *Sei fuori posto* (Einaudi).

# Ricordo di “penne nere” distintesi per il loro impegno nella comunità

Tra gli Alpini nembresi che nel corso del 2018 si sono incamminati sulla via che non concede ritorno, **due hanno lasciato un vuoto assai difficile da colmare**; per questo viene qui loro dedicato un particolare ricordo.



## Il “Boni” Bergamelli Bonifacio

Sino a non molto tempo fa, ogni anno nella notte di Natale, sul monte Cereto (quello che domina sulla Vicinia di San Faustino) si snodava una fiaccolata. Lanciata dagli “Amici della montagna”, l’iniziativa era stata consolidata dagli Alpini. Dopo aver raggiunto la cima i partecipanti scendevano verso il paese per andare alla Messa di mezzanotte nella plebana. Il preludio alla marcia era una cenetta alla *Casèla di Bianchi*, situata a mezza costa (sempre dalle parti del “Cereto”): Bonifacio Bergamelli (*ol Boni*) vi accoglieva i convenuti con la sua inesauribile disponibilità. **Concorrere al rinvigorismento delle attività e degli eventi comunitari era una delle note di spicco nella personalità del “Boni”**, il quale, sempre nel periodo natalizio, fino allo scorso anno si è prodigato, con altri, per l’allestimento della Capanna davanti all’arcipresbiterale; inoltre partecipava sempre (sul sagrato, nella notte tra il 24 e il 25 dicembre) allo scambio degli auguri (accompagnato da *vin brulè* e fette di panettone) tra le “penne nere” nembresi e la cittadinanza. Egli poi si premurava altresì di non mancare mai, travestito da... pastore, nel corteo dei Magi della mattinata dell’Epifania.

Le gravi ferite riportate in **un incidente stradale capitato gli una settimana prima, con il loro esito letale, il 15 luglio scorso hanno purtroppo strappato repentinamente Bonifacio Bergamelli, all’età di 73 anni, ai suoi famigliari e agli innumerevoli suoi amici, oltre che alla comunità**: inopinatamente si è chiusa così la sua significativa presenza nella vita nembrese. Nato l’8 dicembre 1944, ultimogenito di una famiglia con dieci figli, Bonifacio Bergamelli (presto diventato “Boni”) fu occupato a lungo, come meccanico, presso lo stabilimento ex Blumer, poi Rusconi-Fraschini, più tardi Sava-Laminal e infine Comital; ora c’è la ditta Persico. **Giungendo al pensionamento “Boni” ebbe il modo di dedicarsi a tempo pieno alle “passioni” che più lo motivavano**: la famiglia (quella d’origine e quella che egli si formò con moglie e quattro figli); il paese (inteso in senso lato); gli Alpini; l’attività sportiva praticata con il podismo. Mantenne “viva” la “tradizione” della propria famiglia impegnandosi (già nel 1982) a gestire in prima persona la *casèla* costruita nel 1887 dai suoi antenati come “base” del loro lavoro tra boschi e prati; la risistemò nei primi anni ‘90 del ‘900; dal 1995 ne fece la sede di quell’annuale raduno (nella prima domenica di luglio) di tutti i *Bianchi* (soprannome del suo casato) diventato l’emblema del corale incontro di quanti (parenti, amici, Alpini, e così via) *in loco* già capitavano spesso alla spicciolata. Alla *casèla* “Boni” aveva il suo “mondo” prediletto, a contatto con la Natura e con tanti animali. Da quando ne ebbe per la prima volta in testa il cappello, **agli Alpini (a quelli di Nembro in particolare) “Boni” ha sempre dedicato tempo ed energie**: fu nel Consiglio direttivo della Sezione (diventando anche vicecapogruppo); diede costantemente il suo apporto alle varie iniziative; si prese l’incarico della cura della chiesetta (detta “degli Alpini”) situata in via Talpino; si impegnò nella manutenzione del “Camporotondo” nel suo complesso

e del verde in particolare. **A praticare il podismo, “Boni” cominciò attorno ai vent’anni**, insieme al fratello Pasquale (che poi rientrò nelle quinte). **“Boni” puntò specialmente sulle corse in montagna, vincendone parecchie**. Andava ogni anno alla gara nazionale di questo tipo indetta proprio per gli Alpini. Nel passare degli anni si aggregò pure agli appassionati delle “staffette” podistiche verso celebri Santuari d’Europa: appassionati coordinati a Nembro da Pierluigi Minuscoli. **Ad un certo momento “Boni” scopri le maratone**: l’ultimo successo (per la sua categoria) in questa specialità lo ottenne a Roma a settant’anni. Fino all’ultimo si è impegnato nelle corse con l’entusiasmo di un adolescente.

**Di Nembro, “Boni” amava il paesaggio, i diversi luoghi, la storia, le tradizioni**. Alla sua *casèla* aveva voluto effigiata la Madonna dello Zuccarello. Benché la sua famiglia d’origine già avesse “adottato” una delle cappelle che punteggiano la mulattiera verso il Santuario, quando gli capitò l’occasione non esitò ad “adottarne” un’altra, personalmente; la rimise a nuovo e fece rifare pure il dipinto che la contraddistingue: una scena natalizia.

## Germano Pelliccioli

Nel 1983, quando spostarono la loro sede dal cuore del paese nell’area anche allora (con locuzione dialettale) chiamata “Camporotondo”, gli Alpini nembresi si limitarono ad attuare riassetamenti dei locali da tempo ivi esistenti, operando per appagare le più urgenti necessità del momento. Verso il 2006, però, maturò l’idea di una sede del tutto rinnovata ed ampliata, più confacente, in quel contesto ambientale assai favorevole, ad un maggiormente efficace espletamento degli impegni del tipo socio-comunitario che ormai stavano diventando di assoluta rilevanza, un poco ovunque, tra le attività delle “penne nere”. Fu allora che si presentò anche il problema di trovare persone pronte a collaborare validamente per la attuazione dei progetti posti sul tavolo, e, di fatto, poi realizzati entro il 2008. In tale contingenza **Germano Pelliccioli, insieme ad altri da tempo operanti nel Gruppo, si delineò subito tra le figure sulle quali era possibile contare con pieno affidamento**. Nella quotidianità egli faceva l’elettricista; ma in pratica, con intelligenza ed abilità sapeva cavarsela egregiamente in parecchi mestieri artigianali; era sempre disponibile di fronte alle esigenze. Con questo spirito, e con queste qualità, Germano Pelliccioli era entrato nel Gruppo degli Alpini nembresi; con la medesima dedizione vi aveva e vi ha sempre agito, facendo a lungo anche parte del Consiglio direttivo sezionale e non lasciando mai mancare il suo sostegno concreto alle iniziative via via messe in campo.

**Germano Pelliccioli, purtroppo, ora, dopo un periodo di malferma salute, non c’è più. È deceduto il 5 novembre scorso, all’età di 76 anni, lasciando nel dolore più profondo la moglie Audilia, i parenti e tanti amici**. Era nato il 5 settembre 1942 in una famiglia numerosa (otto figli), che abitava in una casa situata dove adesso (verso Nord) si estende il capo da calcio dell’Oratorio: casa che fu abbattuta e riedificata un po’ più in là quando il rettangolo del terreno per il football venne ampliato. In gioventù Germano praticò lo sport, privilegiando il podismo e le corse in generale. **Per qualche tempo fu nel direttivo dell’Atletica Saletti**. Con l’avanzare dell’età focalizzò di più le sue attenzioni sugli ambiti socio-umanitari. Dove avvertiva un bisogno di aiuto, Germano Pelliccioli arrivava sempre a dare una mano. **Abitava con la moglie (i due coniugi non avevano figli) in via Cavour**. Nella medesima zona per un certo periodo Germano Pelliccioli si prodigò pure nel bar (“Bar Beppe”) in precedenza gestito dal suocero. **Quando da quelle parti presero consistenza manifestazioni come la “mostra-mercato dell’artigianato” (attuata per diversi anni) Germano e la moglie assicurarono il loro apporto organizzativo**: continuarono con il loro slancio abituale a collaborare anche quando in tale settore del paese nacque e si consolidò la tradizione di far diventare ogni anno, tra dicembre e gennaio, l’antica arteria (via Cavour, appunto) che già di per sé è tra le più caratteristiche di Nembro, **anche la strada più natalizia del paese, capace di proporsi, ogni dodici mesi, con addobbi sempre diversi, di volta in volta più sorprendenti**.

# È arrivato “Confà”, il grande villaggio dell’artigianato in centro storico



**Domenica 7 ottobre**, dalle ore 10:00 alle 18:00, nel centro storico di Nembro (lungo le vie Ronchetti, Bilabini, Garibaldi e Mazzini) è debuttato l’evento “Confà – Artigiani che insegnano! Professioni, innovazioni e tecnologie”, il grande villaggio artigiano di Confartigianato Imprese Bergamo, con il patrocinio e il prezioso contributo dell’Amministrazione Comunale di Nembro e dell’associazione dei commercianti nembresi DelescoNembro.

Tutti i bambini, a partire dai 4 anni, hanno potuto partecipare gratuitamente ad una serie di stimolanti **laboratori organizzati da 24 imprese artigiane del territorio** (molte delle quali nembresi) per conoscere i diversi mestieri. L’obiettivo dell’iniziativa infatti è stato quello di **valorizzare i mestieri dell’artigianato locale e orientare i giovani verso le future scelte lavorative**, avvicinandoli alle varie professioni artigiane. I bambini sono stati coinvolti nello sperimentare i vari mestieri artigiani attraverso il gioco; le attività presenti sono state: orafino, muratore, falegname, acconciatore, pasticciere, pizzaiolo, auto e moto riparatore, calzolaio, ottico, video maker e molte altre.

I ragazzi hanno inoltre ricevuto una t-shirt personalizzata Confà, una mappa per potersi orientare lungo il centro storico, un “passaporto” personalizzato timbrato al termine di ogni laboratorio che, alla fine, ha permesso di ottenere il **“diploma del piccolo artigiano”**.

**Un enorme successo di presenze, con oltre 1.500 bambini partecipanti e tante famiglie** a spasso lungo l’asse del paese in una bella giornata di sole, divertimento e artigianato locale. **Un grande grazie a tutti gli organizzatori coinvolti** per aver portato a Nembro questo **evento unico in tutta la provincia di Bergamo**.



## Bonus TARI per il commercio

Anche per il 2018 l’Amministrazione Comunale ha voluto mantenere il prezioso provvedimento relativo al Bonus TARI e già attuato per la prima volta nel 2017. Un aiuto concreto a sostegno dei negozi di vicinato e riservato alle nuove aperture, agli ampliamenti, spostamenti e subingressi delle attività commerciali sul territorio del Comune di Nembro.

### Per chi è pensato

- attività di vendita al dettaglio, in sede fissa, con una superficie di vendita non superiore a 250 m<sup>2</sup>
- attività artigianali di servizio
- attività di somministrazione di alimenti e bevande
- attività ricettive non alberghiere

### Modalità

Si applica per un massimo di 3 annualità, decorrenti dalla data di apertura, ampliamento, spostamento, subingresso e viene calcolato applicando le seguenti percentuali: fino al 100% il primo anno; fino al 75% il secondo anno; fino al 50% il terzo anno. Il contributo per ampliamenti, spostamenti e subingressi viene ridotto della metà per ciascuna annualità. La data di apertura, ampliamento, spostamento deve essere successiva al 31/12/2015 e l’attività in essere al 31/12/2018.

### Come richiederlo

Gli interessati devono presentare specifica richiesta all’ufficio tributi comunale entro il 31 dicembre 2018. Il regolamento dettagliato, con l’elenco completo delle tipologie di attività che possono richiedere il beneficio, è disponibile presso gli uffici comunali o sul sito internet [www.comune.nembro.bg.it](http://www.comune.nembro.bg.it)

# Dicembre: tempo di luce e di festa!

Arriva il tempo delle feste e lo scambio di sorrisi e parole sembra diventare più facile, naturale, molto più che in altri momenti dell'anno.

Lungo le vie di Nembro sono ritornate le luminarie: quest'anno la collaborazione tra la DelescoNembro (associazione dei Commercianti), i Comitati di Quartiere, diverse Aziende che operano sul nostro territorio, singoli Cittadini e l'Amministrazione Comunale è stata forte e i risultati si possono vedere, sottolineando l'importanza della cooperazione.



Il paese luminoso, aiuta a riscoprire l'importanza e la bellezza del viverlo, di passeggiare, di guardare le vetrine. I negozi si addobbano a festa, il paese si anima, vive. Diversi gli eventi ed appuntamenti che allietano il paese nel periodo delle feste natalizie.

- Promosso da "Gherim" e Comitato del Centro, con l'appoggio della Parrocchia, l'allestimento della Chiesa di Santa Maria in prossimità del giorno tanto atteso dai bimbi, quello di Santa Lucia. I bimbi potranno portare la loro lettera proprio a due passi da casa, con la speranza che esaudisca i loro desideri!
- Martedì 12, alle ore 18, Santa Lucia arriverà con il suo calesse per il consueto corteo accompagnata da tutti i bimbi lungo il paese distribuendo caramelle in quantità offerte dalla DelescoNembro.



- Una lettura animata alla Casa di Riposo allieterà invece il soggiorno degli ospiti e di tutti i bambini che vorranno essere protagonisti nel pomeriggio di sabato 15, alle ore 16, con

la partecipazione attiva dei componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi, il C.C.R.

- Domenica 16, durante tutta la giornata, sarà riproposto dalla DelescoNembro il Mercatino degli Hobbisti, che vedrà espositori ed associazioni, anche del paese, alle prese con le loro passioni. Il tutto contornato da animazione di clown e trampolieri. Un laboratorio con tema di pittura su terracotta e la presenza di Babbo Natale per una foto, terranno impegnati invece i più piccini per un ricordo speciale di questa giornata.



- Uno scambio di Auguri aspetta tutti i Cittadini in Municipio giovedì 20, alle ore 18, per il brindisi Natalizio con Giunta e Amministrazione.
- Sabato 22 in piazza Matteotti, alle 18, buffet offerto dai commercianti della DelescoNembro per gli "Auguri da Delesco", con estrazione dei premi legati ad un gioco di timbri che vedrà coinvolte alcune attività commerciali al fine di promuovere i nostri preziosi negozi di vicinato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla DelescoNembro.
- Il Comitato di San Faustino invita a fare una passeggiata per cogliere sensazioni speciali in via Cavour, nell'antico quartiere di Nembro accuratamente allestito a festa ormai da diversi anni da un gruppo di volontari e residenti. Sempre in occasione di sabato 22 la corte della famiglia Noris riscalderà i passanti con vin brulé e panettone.
- Il Comitato di San Nicola e la Cascina Solidale "Terra Buona", dalle ore 19 di sabato 22, organizzano la "Cena natalizia in condivisione", con musica improvvisata dai conviviali. L'appuntamento è all'auditorium di via Kennedy.
- Come da tradizione per le vie di Viana verranno distribuiti, dal Gruppo dei Volontari, pensieri ed auguri dai Babbi Natali del Quartiere.
- Domenica 23 alle ore 15:30 in piazza della Libertà, ci sarà l'allegria presenza di uno zampognaro e dei suoi pony, sui quali i bimbi potranno fare una passeggiata, di Babbo Natale, per una foto e per la consegna delle letterine, oltre a caldarroste e cioccolata calda per tutti. Coordinato dalla Cooperativa "Gherim" e dal Comitato di quartiere del Centro.

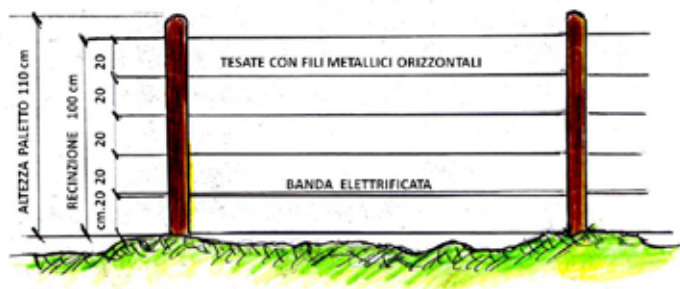
Questo, e sicuramente altro ancora, per andare incontro ad un finale d'anno ricco di momenti da condividere e che vedranno partecipe tutto il paese, in vista delle feste.

## Cinghiali e recinzioni

È da tempo che si avverte la presenza di cinghiali sul nostro territorio, dapprima con i segni di scavi nel terreno alla ricerca di tuberi o di radici, poi con l'avvistamento di sporadici esemplari che attraversavano il confine di Alzano Lombardo nella val Luio e penetravano nel territorio nembrese fino all'area Zuccarello-Piaio, per poi salire il monte Valtrusa e scendere nelle vicinanze della frazione di San Vito. Sorprendente l'avvistamento di un esemplare a Piazza, poi non più visto in circolazione.

Questi ungulati si stanno riprendendo l'areale che già occupavano qualche millennio fa, quando venivano predati dall'uomo del neolitico per sfamarsi. Resti del suide e suoi denti, forati ad arte ad ottenere dei monili, sono stati rinvenuti in alcune località prossime a Nembro, sia in ripari sottoroccia abitati dall'uomo primitivo che in luoghi adibiti a sepoltura, segno che questo quadrupede vagava anche allora sul nostro territorio.

Tornando alla situazione sul territorio comunale relativa a questi ultimi due anni, si evidenzia come i cinghiali abbiano fatto sentire la loro presenza per avvistamenti e per danni sempre più frequenti, soprattutto nelle aree coltivate. Per far fronte a questi disagi si è valutato, nella commissione competente, modalità e regole per realizzare delle recinzioni in ambito extraurbano a difesa dai cinghiali, che sono state poi ratificate dal Consiglio Comunale il 7 novembre scorso.



*Tipologia di recinzione anti-cinghiali, approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 7 novembre scorso*

Le recinzioni approvate avranno titolo sperimentale di tre anni e saranno realizzate con pali in legno o plastica color legno, con una serie di tesate orizzontali in filo metallico distanti tra loro venti centimetri, fino ad un'altezza massima di un metro (dove quello posto più in basso potrà essere elettrificato). Dovranno essere mantenuti e non chiusi i percorsi e sentieri esistenti che attraversano i siti, come non potranno essere recintati i boschi propriamente detti. L'autorizzazione alla recinzione verrà concessa sia a coltivatori professionali che a hobbisti, solo per le aree coltivate a foraggio o con impianti a frutteto (compreso il recupero dei castagneti da frutto), certificati e autorizzati dagli organismi competenti e con presenza accertata di cinghiali.

Allo scadere della concessione questa potrà essere rinnovata, ma qualora il fondista non continuasse con l'attività intrapresa le recinzioni andranno rimosse. Al termine del periodo sperimentale si renderà se tale accorgimento avrà portato benefici per una valutazione di accorpamento nelle norme del Regolamento edilizio.

## Il maltempo: allarme rosso anche per il territorio di Nembro

L'ultima settimana di ottobre il territorio nembrese è stato colpito da una forte ondata di maltempo con qualche disagio alla popolazione. Le criticità, che hanno contestualmente interessato anche il resto del territorio nazionale, sono per noi state relative alla piena del fiume Serio, con esondazione sulle piste ciclopedonali, e alla pioggia battente, che ha provocato uno smottamento sulla strada per Lonno, oltre allo sradicamento di diversi alberi a causa del forte vento

### La piena del fiume Serio

Le piogge copiose hanno interessato già dal 26 ottobre scorso tutto il bacino seriano anche ad alta quota, portando ad un livello di guardia del fiume Serio già nelle prime ore del mattino di domenica 28 ottobre, con allagamento di alcune piste ciclopedonali lungo gli argini. Le acque turbinose rugivano e battevano con violenza contro i piloni del ponte romano di via Marconi e avevano invaso anche diverse superfici circostanti. Allertati il Responsabile tecnico comunale e il personale della Provincia e della Regione, che hanno provveduto alla chiusura del transito pedonale e carrabile sul ponte. Una tregua delle precipitazioni ha permesso di riaprire il transito nel tardo pomeriggio, ma una nuova ondata di piena, prevista col "codice rosso" dal bollettino dalla Protezione



Civile per il giorno 29, ha imposto una seconda chiusura. Nel tardo pomeriggio dello stesso giorno un nubifragio con pioggia battente all'inverosimile e forte vento si è abbattuto nuovamente su tutta la vallata, facendo aumentare ancor di più il livello del fiume con esondazione su via Fermi, sradicamento di molti alberi soprattutto nelle aree collinari extraurbane e, nuovamente, lo straripamento delle acque superficiali nell'area Cupola, al confine con Albino (mentre il torrente Carso è rimasto per fortuna nel suo alveo). Tecnici comunali e Protezione Civile sono intervenuti per tamponare le situazioni estreme: è stata una febbrile lotta soprattutto contro le acque del fiume Serio che invadevano la strada per Gavarno, con la pioggia battente e la forte corrente che spingeva i numerosi detriti, ma alla fine hanno vinto loro, ricompagnando il fiume nel suo alveo e liberando via Fermi in precedenza completamente sommersa da 20-30 centimetri d'acqua.



I giorni successivi il fiume Serio è rientrato nel suo alveo tradizionale, mostrando i numerosi segni del dissesto: un'enorme quantità di ghiaia spostata, che in alcuni casi ha fatto cambiare il percorso storico del fiume, e numerosi tronchi d'albero e ramaglie di vegetali, disseminati ovunque sui bordi del fiume; molti poi gli alberi stesi a terra con le ceppaie ribaltate dalla forza della corrente. Di questa situazione è stata realizzata una documentazione fotografica, con allegata relazione, inviata agli Uffici Territoriali Regionali, con invito ad un intervento di ripulitura dell'alveo. Nella stessa nota si danno indicazioni affinché vengano mantenuti in sito alcuni degli alberi morti ma con ceppaia ben impiantata, eventualmente ridotti in altezza, perché questi rappresentano un rifugio per alcuni uccelli e per gli insetti xilofagi, contribuendo così a conservare un buon grado di biodiversità lungo l'asta del fiume. Nella richiesta inviata in Regione si è altresì ricordata la pericolosità dei pioppi di grandi dimensioni posti in val del Luio e lungo la Gavarnia nelle situazioni di emergenza, a seguito di forti eventi meteo.



I giorni successivi i tecnici idraulici che avevano redatto da poco lo Studio di valutazione dell'assetto idraulico del fiume Serio, hanno fatto un sopralluogo per verificare corrispondenza con i livelli raggiunti dal fiume e i dati riportati nei loro elaborati.

## Smottamento sulla strada comunale per Lonno

Previsto come "codice rosso" su tutta la provincia di Bergamo, ossia il livello più elevato per il rischio idrogeologico da parte del sistema di allerta della Protezione Civile, alle ore 17 di lunedì 29 ottobre un forte nubifragio si è abbattuto sul territorio di Nembro. Il fortissimo vento ha provocato lo sradicamento di alberi, sia nell'abitato che in alcune aree extraurbane; la pioggia battente con forza inaudita ha provocato poi lo smottamento di una porzione boscata limitrofa di via Moroni, la strada che collega Nembro con Lonno.

La piccola frana aveva occupato con terriccio e pietre parte della sede stradale ma, sopraggiunto ormai il buio e non potendo controllare la stabilità del terreno nella parte superiore del versante montano, si è deciso di chiudere il transito e, di conseguenza, è stato interdetto il collegamento con la frazione. I lavori di sgombero sono continuati il giorno dopo, con intenso impegno da parte dei tecnici comunali, delle ditte Cugini S.p.A. e Bergamelli S.r.l. di Nembro, dei Vigili

del Fuoco, dei volontari dell'Antincendio Boschivo di Pradalunga, col presidio viabilità da parte della Polizia Locale e della Protezione Civile di Nembro.

È stato poi effettuato un difficile sopralluogo nell'area sovrastante l'area del dissesto, rilevando che non era in atto un movimento franoso preoccupante. Ciò nonostante, a seguito di nuovi scivolamenti di detriti, si è dovuto chiudere per una seconda notte l'accesso alla frazione. Nella tarda mattina del 31 ottobre il tratto di viabilità di via Moroni interessato dal dissesto è stato circoscritto dai *new jersey* ed è stato istituito un senso unico alternato gestito da impianto semaforico garantendo così ai residenti l'accesso alle abitazioni.

Nel frattempo lo studio particolareggiato del geologo ha rilevato quanto era stato effettivamente ipotizzato inizialmente e cioè che lo smottamento era solo superficiale. L'analisi della stabilità della frana e della situazione di degrado boschivo è stato completato con l'utilizzo di un drone e la consulenza di uno studio tecnico specializzato. L'intervento per risolvere il problema sarà probabilmente legato al posizionamento di massi ciclopici e di gabbioni riempiti di sassi, con funzione di contenere e stabilizzare il versante, in modo da ripristinare la normale viabilità.



Di tutti questi interventi e di quelli da fare è stata fatta istanza alla Regione. Sono state inoltrate segnalazioni alla Comunità Montana Valle Seriana per le aree montane in cui la furia del vento ha fatto sradicare molti alberi, così come per la mulattiera Zuccarello-Lonno dove la pioggia battente ha rovinato alcuni punti della pavimentazione lastricata.

## Come avvengono questi smottamenti del terreno

I nostri boschi, definiti "cedui", sono sempre stati legati al cosiddetto "governo del bosco" in cui gli alberi venivano periodicamente tagliati alla base e le ceppaie generavano in seguito nuove piantine che crescevano negli anni fino al successivo taglio. È questa un'operazione che ormai non si ripete più, per cui gli alberi crescono a dismisura e sono facilmente aggrediti dalla furia del vento; si spezzano o addirittura vengono sradicati, col ribaltamento delle ceppaie.

Sui terreni scoscesi la ceppaia ribaltata fa da diga alla pioggia che si infila sotto la ceppaia stessa, scorre negli strati del terreno e facilita di conseguenza lo scivolamento a valle del terriccio superficiale, creando dissesti e frane.

## Un teatro per formare: i ragazzi con lo spettacolo “Bulla di Sapone”

«Il teatro è un mezzo per giocare alla vita; è un modo di vedersi da differenti punti di vista. È cambiare ruolo, non giudicare, essere coscienti che ogni minimo gesto contiene tante possibili interpretazioni»

Jerome Bel

Il “gioco” del teatro è uno strumento fondamentale, da sempre, per esprimere le proprie emozioni, superando paure, vergogne, timidezze. Al tempo stesso, è un modo per apprendere e comprendere, senza ignorare, giudicare o disprezzare il diverso.

L'istituto Comprensivo “Enea Talpino” di Nembro, nell'obiettivo di promuovere il benessere relazionale dei suoi alunni e creare un ambiente scolastico e familiare formato, consapevole e competente sul tema del bullismo e cyberbullismo, ha proposto, il giorno 2 dicembre alle ore 16:30, presso l'Auditorium “Modernissimo” di Nembro, uno spettacolo teatrale intitolato “Bulla di sapone”.



I ragazzi della classe 2<sup>^</sup>B della scuola secondaria di primo grado, con grande ed efficace impatto emotivo ed attraverso esempi concreti, hanno raccontato alcune tragiche realtà dei loro coetanei. Lo spettacolo è il frutto di semplici finalità: apprezzare l'importanza della condivisione, imparare a lavorare insieme, comprendendo il grandissimo valore dell'altro nella sua diversità e unicità. È stato proposto all'intera Cittadinanza per sensibilizzare alla necessità che scuola, famiglia ed istituzioni promuovano insieme azioni di sinergia, nell'intento di prevenire o contrastare il fenomeno del bullismo.

Ringraziamo gli alunni della classe 2<sup>^</sup>B, la docente Manola Fenu e il sig. Giovanni Bulgarelli, che ha collaborato come animatore teatrale nell'ambito del progetto “Un Teatro per Formare”, per le emozioni e gli spunti di riflessione che hanno trasmesso agli spettatori.



## Dalla scuola dell'Infanzia: venite con noi nel viaggio delle emozioni!



Quest'anno alla scuola dell'Infanzia di Viana, in una soleggiata mattina di fine ottobre, è arrivato un personaggio davvero bizzarro ed originale. “Mostro” è il suo nome e proprio quel giorno era per lui un giorno mooolto, mooolto strano.

Alzandosi dal letto Mostro si era sentito confuso perché aveva mescolato le sue emozioni: il suo corpo era infatti ricoperto di strisce gialle, nere, grigie, rosse, verdi proprio quelle dei colori delle sue emozioni. A tratti Mostro rideva, ma poi piangeva, poi si mostrava calmo, poi arrabbiato, poi spaventato, poi... insomma era davvero disperato!

Per fortuna nella vita ci sono gli amici, ed è così che in aiuto a Mostro sono intervenuti Alice e Luca, due bambini veri amici. Con dolcezza e cautela hanno pian piano staccato dal corpo di Mostro le strisce colorate andandole a mettere suddivise nei loro barattoli e, come per magia, Mostro ha iniziato a sentirsi subito meglio. Alice e Luca, rimettendogli poi le strisce delle emozioni una alla volta, lo hanno accompagnato a rivivere il viaggio che ogni emozione fa percorrere ed a trovare con loro soluzioni alle possibili fatiche che certe emozioni portano con sé.

A noi bambini mostro è apparso subito simpatico, forse perché a volte anche noi proviamo le sue stesse emozioni? Ci sentiamo un vulcano nella pancia pieno di rabbia che esplode? Ci sentiamo tristi fino alle lacrime o felici fino a ridere a crepelle? Spaventati e tremanti di paura? Oppure calmi e rilassati pronti a sognare? Forse sì! Proprio per questo motivo!

Mostro, dopo averci piacevolmente coinvolti in questa sua avventura, ci ha donato un barattolo contenente una striscia colorata per ognuna delle sue emozioni, invitando poi noi bambini a continuare il viaggio con le nostre emozioni. Prima di lasciarci, sapendo che di emozioni ce ne sono tantissime e che sicuramente nel viaggio ne incontreremo di nuove, ci ha donato un barattolo vuoto da riempire con i colori che vorremo loro dare.

Emozionati lo salutiamo e ci avviamo in questo viaggio che già dalle sue prime tappe si sta mostrando meraviglioso!!!



# «Mauro Pellicoli e la cultura del restauro nel XX secolo»

## Importante convegno a Venezia dedicato al restauratore nembrose

Il 14 e 15 novembre scorso si è svolto a Venezia il Convegno Internazionale di Studi «**Mauro Pellicoli e la cultura del restauro nel XX secolo**» primo (ed unico) dedicato alla figura del restauratore nembrose Mauro Pellicoli, autore di interventi di restauro su innumerevoli importanti opere del patrimonio storico-artistico italiano ed europeo. Va considerato infatti che, pur in presenza di molteplici relazioni su singoli interventi o ricostruzioni dei rapporti con istituzioni e personaggi del mondo dell'arte e del restauro, **l'analisi critica della sua biografia e dei risultati del suo operato sulle opere era del tutto frammentaria e in gran parte ancora inedita.**

**Tale iniziativa, realizzata dall'Associazione Giovanni Secco Suardo** (in collaborazione con: Fondazione Accademia Carrara, Gallerie dell'Accademia di Venezia, Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna e Polo Museale Veneto; e sostenuta inoltre da: Banca Intesa San Paolo, MIBAC - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali e dal **Comune di Nembro**), **rientra tra le attività di studio, ricerca e divulgazione dell'Archivio Storico Nazionale dei Restauratori Italiani (A.S.R.I.)**, di cui fa parte anche l'Archivio privato di Mauro Pellicoli.

**In oltre vent'anni di attività, l'Archivio Storico Nazionale dei Restauratori Italiani (A.S.R.I.)** ha coinvolto numerosi restauratori, oltre novanta studiosi, ricercatori e studenti afferenti a quattordici università sparse sul territorio nazionale, musei, soprintendenze e un ampissimo numero di archivi pubblici, **attraverso circa quaranta campagne di ricerca confluite negli oltre 20.000 dossier presenti nella banca dati "Restauratori Italiani"**.

Nell'ambito di questo quadro di valorizzazione degli archivi privati di restauratori, quali preziose fonti per la conoscenza della storia conservativa delle opere d'arte, **il convegno dedicato**

**a Mauro Pellicoli ha costituito il punto di approdo di un percorso iniziato nel 2016 con la costituzione di un Comitato Scientifico di eccellenza** che ha fornito le linee guida metodologiche, identificato le aree tematiche sulle cui basi è stato sviluppato l'intero programma e selezionato le proposte ricevute a seguito del *Call for Paper* internazionale.

**Il programma del Convegno, suddiviso su due giornate ed organizzato in cinque sessioni tematiche**, ha inizialmente ripercorso i rapporti ed i legami di Pellicoli con le figure dei grandi storici d'arte, soprintendenti e conoscitori del suo tempo, quali ad esempio Roberto Longhi, Ettore Modigliani, Fernanda Wittgens, Gino Fogolari, Vittorio Moschini, Vittorio Cini e Alessandro Contini Bonaccossi approfondendo, nella terza sessione, **il rapporto del restauratore con l'Istituto Centrale del Restauro e Cesare Brandi.** La quarta sessione ha visto protagonisti la bottega Pellicoli, i suoi allievi e collaboratori – fra cui fuori programma la **testimonianza diretta di Antonio Benigni, ultimo dei suoi allievi ancora in vita** – e le esperienze all'estero, in Spagna e Ungheria, per poi concludersi con **l'ultima sessione dedicata alle fonti documentarie ed alla loro analisi:** l'archivio personale di Mauro Pellicoli, conservato presso l'Associazione Giovanni Secco Suardo e la fototeca Pellicoli conservata presso il *Getty Research Institute* di Los Angeles.

Al termine delle sessioni, la tavola rotonda finale ha confermato la **necessità di un incremento dei corsi di storia del restauro, oggi in progressiva sparizione.** Alcuni dei membri presenti, tra i quali rappresentanti della **CUNSTA (Consulta Universitaria Nazionale di Storia dell'Arte)**, hanno deciso di avviare un censimento presso tutte le università italiane allo scopo di avere un aggiornato stato dell'arte dell'insegnamento e presentare tali dati alle istituzioni competenti per gli opportuni provvedimenti.



# Lavori pubblici: i principali interventi autunnali

## Ultimati i Parcheggi in via Crespi

Verso la fine del mese di ottobre sono stati **ultimati i lavori di realizzazione di 47 nuovi parcheggi pubblici ed un'area camper** per la pulizia e lo scarico reflui. L'intervento è stato realizzato in aderenza alla nuova lottizzazione industriale che sta interessando l'area del ex manifattura Crespi, in prossimità dell'attraversamento della linea della TEB.

Completano l'opera, la realizzazione di **alcune aree verdi nel rispetto della zona residenziale oltre alla continuazione del marciapiede e della pista ciclabile** che conducono al sottopasso della ex strada statale 671.



L'opera, oltre che essere utilizzata dal nuovo comparto industriale in fase di sviluppo, va a **soddisfare il fabbisogno di parcheggi nella zona residenziale di Via Carlo Nembrini**, dopo che nel passato intervento di riqualificazione erano venuti meno alcuni stalli.

## Nuova strada all'ex-Crespi

Nel mese di novembre è stata ultimata, con ben nove mesi d'anticipo (per Convenzione stipulata, l'opera doveva essere ultimata entro e non oltre l'agosto 2019), **il tratto di strada che, dipartendo dalla via Crespi in prossimità dell'attraversamento della linea T.E.B., conduce direttamente alla via Europa (S.P. 35).**

La strada, a doppia corsia e con un marciapiede pedonale, **costeggia tutta l'area di lottizzazione industriale della ex manifattura Crespi**, parallelamente alla linea della T.E.B. per il primo tratto ed a cavallo tra la stessa lottizzazione e la proprietà della Fassi Gru S.p.A. nel secondo tratto, per poi collegarsi sulla via Europa attraverso un nuovo ponte sulla roggia Serio.

L'opera completata permetterà di istituire, a breve, il **divieto di transito ai mezzi pesanti sulla via Crespi e faciliterà lo spostamento veicolare verso Albino** per gli abitanti della via Carlo Nembrini.



Il nuovo tratto stradale **verrà intitolato a Tobia Ferrari, primo Sindaco di Nembro dell'era post-bellica, dal 1946 al 1956.**

## Manutenzione straordinaria piazza della Repubblica

Recentemente **piazza della Repubblica è stata oggetto di manutenzione straordinaria della pavimentazione.** Le piastrelle di cotto utilizzate precedentemente, sollecitate negli anni dal passaggio dei mezzi pesanti dei venditori ambulanti e dagli agenti atmosferici, ultimamente presentavano infatti delle zone con degradi importanti.

Si è così deciso di sostituire, solo nell'area interessata dal mercato, la pavimentazione in cotto con un **asfalto bituminoso, stampato con la stessa sagomatura delle piastrelle e ricoperto da due strati protettivi di resina dei medesimi colore e tonalità**; il tutto al fine di coniugare una maggior resistenza al carico veicolare con un'omogeneità estetica rispetto alla pavimentazione della restante porzione di piazza non coinvolta dall'intervento.



Il primo strato di resina, già realizzato, ha una finalità protettiva della pavimentazione bituminosa; **il secondo strato, su suggerimento della ditta appaltatrice, al fine di ottenere una migliore resa, verrà realizzato a distanza di tempo (i primi giorni di marzo 2019), ed avrà una finalità più decorativa.** Completano l'opera la **manutenzione ordinaria delle panchine, dei basamenti dei lampioni e la collocazione di alcuni nuovi blocchi dissuasori**, che delimiteranno l'area del mercato dal resto della piazza.

## Informativa sull'illuminazione pubblica

Nel mese di novembre si è dato incarico, ad uno studio tecnico professionale, di eseguire lo studio di fattibilità tecnico-economico di riqualifica dell'impianto di illuminazione pubblica. Nei primi mesi del 2019 verrà conseguentemente realizzato il primo lotto, che comprende l'intervento in diverse vie del paese, compreso il centro storico ed aree limitrofe.

Sono stati presi in considerazione 906 punti luce: circa 652 verranno sostituiti con un nuovo corpo illuminante a LED, per 40 è stata prevista la sola sostituzione della lampada con luce bianca, 136 resteranno a ioduri metallici, 10 verranno smantellati perché non necessari e 36 rimarranno al sodio. Nel primo lotto sarà compreso anche il rifacimento della linea di alimentazione di un tratto di strada della via Locatelli, da tempo al buio. Il quadro economico del primo lotto, compreso lo studio di fattibilità e la progettazione, è pari ad 327.000€. L'operazione, oltre ad uniformare l'illuminazione pubblica su tutto il territorio, ha lo scopo principale di ridurre i consumi di energia elettrica; già con l'ultimazione del primo lotto si è infatti calcolato un risparmio medio del 30%, pari a circa 30.000€ annui. L'obiettivo è quello di sostituire in pochi anni tutti i corpi illuminanti sull'intero territorio nembrese, riducendo al minimo gli sprechi energetici e l'inquinamento luminoso con grossi vantaggi per le casse comunali.



## “Grande Sentiero 2018”: 5 appuntamenti di rilievo a Nembro

Anche nel 2018 Nembro è stata tappa di alcuni appuntamenti della rassegna de “Il Grande Sentiero”, organizzata in collaborazione con LAB 80, Assessorato allo Sport, C.A.I. di Bergamo e di Nembro e G.A.N. **Cinque gli appuntamenti nembresi** per raccontare imprese alpinistiche, viaggi, sfide, libertà e relazioni “diverse” con l'ambiente. Una rassegna per conoscere altri mondi, per avvicinare altre culture, per immaginare il futuro del nostro pianeta.

**Il 20 e il 27 novembre l'appuntamento è stato al G.A.N. con la presentazione dei libri *L'uomo del Moschel* di Davide Sapienza e *MTB da Bergamo ai laghi di Endine e Iseo* di Maurizio Panseri. Il 21 e il 28 novembre, invece, sono stati proiettati all'Auditorium “Modernissimo” diversi filmati e vi è stato un incontro con Ennio Spiranelli e Emilio Previtali sulle Isole Svalbard.**

Il 5 dicembre, infine, si è tenuta una **grande serata legata al mondo della disabilità: Heros e Giuliano**, 2 ragazzi uniti da una storia comune – entrambi hanno perso una gamba in seguito a un incidente – si conoscono nel 2014 ai piedi del Vallone Osanna, salendo verso il rifugio “Telegrafo” sul monte Baldo. Nel 2017, insieme a Moreno, fondano il “Team3gambe”. Una serata unica, in cui ci hanno così raccontato la loro vita e le loro esperienze tra mille difficoltà e diverse peripezie, tramite la pratica di vari sport tra cui atletica, tennis, mezzo fondo, triathlon e la montagna con snowboard, vertical e trail running.



## Nembro: anche quest'anno capitale del ciclismo giovanile

È ormai diventato un appuntamento imperdibile per tutti i protagonisti e gli appassionati del ciclismo italiano. L'Auditorium "Modernissimo" di Nembro ha ospitato per il quarto anno consecutivo i protagonisti dei **BICITV Awards 2018**. La festa di premiazione e di chiusura della stagione ciclistica organizzata dalla redazione di **BICITV**, con il patrocinio ed il contributo del Comune di Nembro, ha celebrato i vincitori delle **BICITV Charts**, le classifiche nazionali dedicate al ciclismo giovanile maschile e femminile, strada e MTB, curate dal sito [www.biciv.it](http://www.biciv.it), ma anche quei giovani che, nel corso dell'anno, hanno saputo distinguersi conquistando titoli e medaglie a livello nazionale ed internazionale.

Una festa che ha unito l'Italia del ciclismo con **34 premiati** in rappresentanza di **11 regioni** (Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Umbria, Marche e Abruzzo) e **23 province italiane**. Rappresentate, delle varie specialità su strada, pista e fuoristrada, qualcosa come **8 medaglie d'oro mondiali**, **16 medaglie d'oro europee**, **27 campioni italiani**, mentre i fratelli Vacek portano in dote anche **tre titoli nazionali della Repubblica Ceca**. La serata è stata anche trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook, sul canale Youtube di **BICITV** e sul sito [www.biciv.it](http://www.biciv.it): a condurla i volti di **Valerio Villa e Giorgio Torre**.

Tra i protagonisti simbolo della serata il campione italiano su strada, nonché campione italiano ed europeo della cronometro **Edoardo Affini**, la miglior giovane dell'UCI Women's WorldTour 2018 **Sofia Bertizzolo**, le medaglie mondiali Juniores **Alessandro Fancellu** ed **Andrea Piccolo** e le formidabili ragazze del quartetto d'oro mondiale ed europeo **Camilla Alessio**, **Giorgia Catarzi**, **Sofia Collinelli**, **Vittoria Guazzini**, **Gloria Scarsi** e **Silvia Zanardi**.

Tanti anche gli ospiti e le autorità che hanno voluto celebrare, insieme ai ragazzi e alle ragazze, un'altra annata densa di soddisfazioni. Tra i presenti: il Vicesindaco e Assessore allo sport del Comune di Nembro **Massimo Pulcini**, i vice presidenti della F.C.I. **Daniela Isetti** e **Michele Gamba**, il C.T. della Nazionale Juniores **Rino De Candido**, l'organizzatore dei Campionati Italiani Professionisti di Darfo Boario Terme **Ezio Maffi**, il presidente della Cycling Sport Promotion **Mario Minervino**, l'organizzatore dei Tricolori Giovanili di Terme di Comano **Angelo Zambotti**, gli organizzatori della Giornata Nazionale della Bicicletta del Ghisallo.



La premiazione delle azzurre Juniores della pista ai BICITV Awards 2018 (foto Fabiano Ghilardi)

## "Gioca con noi, diventiamo una squadra" parte II

**Andrea, Davide, Loris, Dario, Simone ed Alfredo sono i bambini protagonisti** della fase sperimentale, svoltasi ad ottobre, del nuovo progetto "Gioca con noi, diventiamo una squadra" che sul nostro territorio ha visto **piccoli aspiranti calciatori con difficoltà cognitive e comportamentali**. L'attività si è svolta sul campo in erba al Centro Sportivo "Saletti", dalle cui tribune genitori, nonni e amici hanno potuto seguire i bambini, incitandoli e sostenendoli. Sul campo lo **staff tecnico della Nembrese Calcio e Nembrese Academy**, società promotrici del progetto, con **7 allenatori ed una psicomotricista**.



Nella sperimentazione del progetto sono nate alcune difficoltà, che sono servite a convincere gli addetti ai lavori quanto sia stato importante approcciarsi a questa nuova esperienza per un periodo di tempo limitato, prima di lanciarla a pieno regime dal mese di marzo 2019. «**Nessun dubbio è comunque sorto sulla validità del progetto**», tiene a specificare il responsabile Gianmario Lesmo: «**Questo periodo è stato apprezzato dai bambini e dai genitori per come è stato realizzato**». A marzo verranno messi a punto dei correttivi volti a migliorare, per poter riproporre in modo ancora più completo, questa bellissima esperienza ai bambini già partecipi e a coloro che si aggregeranno. Ringraziamenti alla famiglia Daina per la sensibilità dimostrata nel sostenere il progetto, all'Ortofrutticola Serafini per aver allietato le merende dei piccoli giocatori con sana frutta ed infine all'Amministrazione Comunale per la disponibilità all'utilizzo gratuito delle infrastrutture. **Le porte sono aperte e la voglia di mettersi in gioco è di casa**.

Lo sanno bene anche i ragazzi del progetto "Over" che, da anni, sono un esempio di come lo **sport significa aggregazione e coinvolgimento**.



"Volete diventare dei veri calciatori?" Per informazioni: [pallonegiocaconnoi@gmail.com](mailto:pallonegiocaconnoi@gmail.com).



Il gruppo consigliere SiAMO Nembro, da sempre attivo nel suo ruolo anche di controllo dell'operato dell'Amministrazione, in occasione del Consiglio Comunale di mercoledì 28 novembre 2018 ha presentato varie interrogazioni, tutte meritevoli di accoglimento.

La più importante, a nostro avviso, riguardava la proposta di istituire un tavolo di lavoro – sulla scorta dei buoni risultati raggiunti in termini di collaborazione con il Tavolo con l'Amministrazione – che si occupasse del tema della sicurezza stradale e, in primo luogo, della sicurezza dei pedoni.

Lo scopo primario del tavolo sarebbe stato, quindi, quello di verificare la situazione esistente della segnaletica orizzontale e/o verticale, attraverso una puntuale ricognizione dei luoghi, anche al fine di assicurare una pacifica convivenza di pedoni e veicoli. Peraltro, tale commissione speciale avrebbe potuto occuparsi anche della problematica relativa alle barriere architettoniche, la cui esistenza impedisce ai cittadini diversamente abili, in particolare a coloro che sono costretti a spostarsi in carrozzina, di percorrere facilmente e in sicurezza le vie del paese.

Con nostro rammarico, tuttavia, l'amministrazione non ha ritenuto meritevole l'iniziativa.

Un'altra delle interrogazioni presentate riguardava l'incivile abitudine di alcuni (troppi) cittadini irresponsabili di abbandonare i rifiuti urbani nei cestini, nelle aree pubbliche o addirittura di lanciarli nelle rogge. Per risolvere questo annoso problema, sentito particolarmente nel centro ma presente in generale su tutto il territorio, è stata proposta l'installazione di telecamere mobili o ancor meglio di foto-trappole (di più facile installazione, anche sotto il profilo burocratico), che si rendono uno strumento necessario ad immortalare il colpevole e consentono così di sanzionarlo a dovere. A tale interrogazione, presentata con urgenza al Consiglio, dovrà essere fornita risposta nei prossimi giorni, sperando che la stessa venga accolta o che, comunque, vengano adottate altre idonee misure di controllo e prevenzione.

Da ultimo, si segnala la proposta avanzata dal gruppo in occasione della presentazione della variante al piano governo del territorio in corso. Il concetto di compensazione-perequazione, così come oggi interpretato dall'Amministrazione, costituisce un considerevole onere economico che – insieme alla crisi del mercato – ha sostanzialmente bloccato l'attività edilizia sul territorio comunale e, soprattutto, ha ostacolato l'edilizia residenziale, necessaria ai bisogni di sviluppo delle famiglie.

La proposta consiste nell'estendere una norma esistente già valevole per il tessuto consolidato a tutto l'ambito residenziale ed escludere, quindi, dai meccanismi di compensazione/perequazione l'edificazione dei primi 300 mc: in tale modo, i cittadini proprietari di aree con volumetria edificabile potrebbero iniziare a costruire senza oneri aggiuntivi, eventualmente perequando o compensando nel solo caso in cui le nuove edificazioni superino i 300 mc.

In occasione del Natale ormai prossimo, i nostri più sentiti auguri di liete festività da trascorrere in famiglia, con l'auspicio di una buona salute a tutti e di un felice e prospero anno nuovo.

Per info: [siamonembro@nembro.net](mailto:siamonembro@nembro.net)



## Impegno e qualità premiati da nuove risorse

Uno dei punti di forza delle Amministrazioni di PAESE VIVO è sempre stato la capacità di recuperare risorse economiche da bandi regionali, nazionali ed europei. Parliamo di diversi milioni di euro portati a casa nei vari mandati. È di questi giorni la notifica che il nostro Comune ha vinto ben quattro bandi di Regione Lombardia, attraverso i quali riceverà finanziamenti per il potenziamento della rete di videosorveglianza, per l'acquisto di telecamere mobili e per l'adeguamento antincendio nelle scuole, che contribuiranno a migliorare la sicurezza dei Cittadini e dei nostri figli; infine, abbiamo vinto un contributo regionale per la realizzazione di una nuova area gioco inclusiva all'interno del Parco Rotondo, per dare la possibilità di giocare insieme a tutti i bambini, anche i meno fortunati a causa di disabilità.

Vogliamo sottolineare che sono stati finanziati solo quei Comuni che hanno saputo presentare progetti di qualità e che tanti paesi, anche molto più grandi di Nembro, non sono riusciti a qualificarsi. Per questo vogliamo ringraziare Sindaco e Assessori, ma anche il personale degli Uffici comunali, che congiuntamente hanno contribuito con il loro impegno al buon esito delle proposte, aiutando il nostro Comune nel reperire risorse economiche in un difficile momento per gli Enti locali.

## Nembro sbarca in Provincia

Con piacere comunichiamo ai nostri Concittadini che il sindaco Claudio Cancelli è stato eletto Consigliere provinciale nelle elezioni dello scorso 31 ottobre. Cancelli si è presentato alle elezioni nella lista "Democratici e Civici" e fa parte degli otto consiglieri eletti della maggioranza che sostiene il nuovo Presidente della Provincia di Bergamo Gianfranco Gafforelli, succeduto a Matteo Rossi. Il nostro Sindaco ha ricevuto la delega alla scuola (edilizia scolastica e programmazione degli indirizzi) e al trasporto pubblico.

Questo è un importante traguardo che permetterà a Nembro, e più in generale alla Val Seriana, di avere una voce autorevole in Provincia per metterne in evidenza i problemi e promuoverne lo sviluppo. A Cancelli vanno le nostre congratulazioni per l'importante risultato, che conferma la qualità del lavoro svolto come amministratore e che gli è valso la stima e la fiducia da parte di tanti colleghi in tutta la Provincia.

## Indennità, gettoni? No grazie

Le ultime variazioni di bilancio dell'anno hanno visto una riduzione delle spese relative agli organi politici, grazie alla rinuncia di parte dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza a Commissioni e Consigli Comunali da parte degli Amministratori e Consiglieri di PAESE VIVO. Riteniamo che, in un periodo di disaffezione nei confronti della politica, ciò rappresenti un gesto importante verso la comunità di Nembro, in questi anni alle prese con gli effetti della crisi economica e con la riduzione dei trasferimenti statali agli Enti locali. Un atto concreto che conferma la visione che PAESE VIVO ha del ruolo di amministratore, inteso come "servizio alla propria comunità".

I soldi così risparmiati (7.400€ per il 2018 e una cifra maggiore per gli anni successivi) contribuiranno a sostenere due progetti a favore dei giovani in ambito sociale e culturale. Il progetto socio-occupazionale per adolescenti "Ammazzatempo", promosso dall'Oratorio in collaborazione con i servizi sociali del Comune, avente l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi in attività socialmente rilevanti, sviluppare le loro attitudini e sperimentare il senso di gruppo. Un secondo progetto, "Educativa di strada", che partirà a breve con l'obiettivo di fare rete fra le agenzie educative del territorio per raccogliere i segnali di disagio tra i ragazzi e i giovani, costruendo percorsi singoli o di gruppo su misura.

*Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i nostri Concittadini un sereno Natale e felice anno nuovo.*

# DALL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI

Con la collaborazione del Comune di Nembro, si vuole promuovere la cultura della prevenzione sismica per un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza delle abitazioni e del patrimonio immobiliare del nostro paese.

L'iniziativa è collegata ad un evento che si è tenuto il 30 settembre 2018 nella Provincia di Bergamo, denominato "Diamoci una Scossa": una giornata dedicata alla prevenzione sismica in cui gli Architetti e i Tecnici esperti sono stati a disposizione della popolazione per spiegare cosa significhi il rischio sismico, per descrivere i fattori che possono incidere sulla sicurezza di un edificio e per far conoscere le agevolazioni finanziarie messe a disposizione dallo Stato per migliorare la sicurezza della propria abitazione.

A inizio 2019 si terrà anche a Nembro un evento gratuito in cui sarà possibile ricevere informazioni sui fattori che influenzano il grado di sicurezza dell'edificio (ad esempio: zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio, normativa di riferimento, ecc.), aggiornando i Cittadini sulle agevolazioni finanziarie oggi a disposizione ("Sisma Bonus" ed "Eco Bonus", con spese rimborsabili fino all'85% da parte dello Stato).

## Diamoci una Scossa!

Una visita non costa nulla ma può valere tanto.



## Diamoci una Scossa!

Una visita non costa nulla ma può valere tanto.

MESE DELLA PREVENZIONE SISMICA

NOVEMBRE 2018

### CHIEDI UNA VISITA

Richiedi o fai richiedere al tuo Amministratore di condominio, sul portale [www.giornataprevenzionesismica.it](http://www.giornataprevenzionesismica.it), una visita tecnica informativa, che sarà svolta nel mese di novembre da un professionista esperto in rischio sismico.

Non costa nulla ma può valere tanto.

[www.giornataprevenzionesismica.it](http://www.giornataprevenzionesismica.it)

## Analogia tra edificio e corpo umano

Per comprendere come sono costruiti gli edifici e per valutare i problemi della sicurezza, può essere d'aiuto fare una analogia con il corpo umano.

L'analogia tra corpo umano ed edificio è molto antica. I termini che indicano lo stato di malessere di una persona come: infermo, infermità, infermiere, sono derivati tutti dal capostipite latino **firmitas** (stabilità) che indica lo stato di "buona salute" di un edificio. Quando una persona è malata si chiama il medico perché faccia la diagnosi e prescriba la cura; quando un edificio presenta anomalie quali lesioni, spostamenti e deformazioni si deve chiamare un tecnico che sia in grado di risalire alle cause che li hanno determinati e valutarne la gravità e gli interventi necessari.

Gli edifici quindi, come il corpo umano, devono essere curati e tenuti sotto controllo per conservarli in buona salute. Può pertanto essere utile saper individuare i primi sintomi di malessere che si possono manifestare nella propria casa.